

MERCOLEDÌ 2 SETTEMBRE 1964

### SEDUTE DELLE COMMISSIONI

#### FINANZE E TESORO (5<sup>a</sup>)

*Presidenza del Presidente*  
BERTONE

*Intervengono i Ministri delle finanze Tremelloni e del tesoro Colombo, nonchè i Sottosegretari di Stato per il tesoro Belotti e per le partecipazioni statali Donat Cattin.*

*La seduta è aperta alle ore 9,45.*

#### IN SEDE REFERENTE

Il Presidente avverte che i disegni di legge nn. 732 e 734, all'ordine del giorno, dei quali il Governo ha fatto presente l'urgenza, non possono essere esaminati nella seduta odierna, non essendo ancora a disposizione dei relatori tutti i dati necessari. Pertanto i disegni di legge stessi non potranno essere esaminati che nella prossima seduta. Nel frattempo, peraltro, si potrebbe richiedere alla Presidenza del Senato, ove la Commissione sia d'accordo, che i suddetti provvedimenti siano deferiti alla Commissione stessa in sede deliberante.

La Commissione, unanime, aderisce alla proposta del Presidente.

Il ministro Tremelloni chiede che nella prossima seduta della Commissione siano esaminati anche i disegni di legge nn. 739 e 740, concernenti rispettivamente la conversione in legge dei decreti-legge n. 705 e n. 706, del 31 agosto 1964.

Il Presidente dà assicurazioni in tal senso.

« **Variazioni al bilancio dello Stato ed a quelli di Amministrazioni autonome per l'esercizio finanziario 1963-64** » (730), approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Trabucchi illustra il contenuto del disegno di legge, al quale si dichiara favorevole.

Il senatore Fortunati rileva che nel disegno di legge si trovano, oltre a norme formali, anche norme sostanziali che riguardano nuove spese. Esprime al riguardo le sue perplessità, rilevando fra l'altro che il disegno di legge andrebbe all'esame dell'Assemblea senza essere stato dibattuto dalle Commissioni nella cui competenza rientrano le norme aventi carattere sostanziale.

Il senatore Bertoli ritiene che la Commissione non possa procedere nell'esame del

disegno di legge senza aver avuto i pareri delle Commissioni competenti nel merito delle norme anzidette.

Il senatore Bonacina, dopo avere osservato che il provvedimento può essere considerato un'eredità del vecchio sistema di preparazione ed approvazione dei bilanci, alle cui deficienze si potrà rimediare dopo la riforma recentemente approvata, esprime anch'egli perplessità circa la mancanza di omogeneità delle norme in esame. Osserva, peraltro, che la formulazione di esse trova, purtroppo, una base nella prassi finora seguita.

Il senatore Salari, dopo aver raccomandato al Governo di provvedere al reperimento dei fondi per compensare i bilanci degli Enti locali delle perdite da questi subite in seguito all'abolizione dell'imposta di consumo sul vino, rileva che una parte ingente della maggiore spesa prevista è devoluta al personale della pubblica Amministrazione; da ciò trae lo spunto per raccomandare al Governo di portare avanti la riforma della pubblica Amministrazione, che a suo parere condiziona tutte le altre riforme.

Il senatore Martinelli fa presente che le considerazioni preliminari dei senatori Fortunati, Bertoli e Bonacina non possono essere trascurate. Ritiene pertanto che, come si è fatto alla Camera dei deputati, debbano essere sentite le Commissioni competenti nel merito delle norme sostanziali che fanno parte del disegno di legge, il cui contenuto dovrebbe, inoltre, essere meglio chiarito dal Ministro. Circa l'accenno del senatore Salari al reintegro dei bilanci degli Enti locali, fa presente l'opportunità che il Governo prenda l'iniziativa di reperire la necessaria copertura finanziaria.

Il Presidente, dopo aver analizzato le variazioni di spesa previste dal provvedimento, auspica una maggiore rispondenza delle previsioni alle esigenze della spesa.

Il ministro Colombo risponde agli oratori intervenuti, riservandosi di dare, eventualmente, ulteriori chiarimenti nella prossima seduta.

Infine il seguito dell'esame è rinviato alla prossima seduta con l'intesa che nel frattempo verranno richiesti i pareri delle altre Commissioni permanenti.

«Costituzione di fondi di rotazione presso l'ISVEIMER, IRFIS e CIS per mutui alle piccole e medie industrie» (703).

Dopo una breve esposizione preliminare del relatore Braccesi, il Presidente interpella il rappresentante del Governo circa l'idoneità della copertura finanziaria, indicata nell'articolo 5.

Il ministro Colombo dà assicurazioni al riguardo.

Indi, dopo ulteriore breve dibattito, il seguito dell'esame del disegno di legge è rinviato alla prossima seduta, per consentire al relatore l'acquisizione di ulteriori elementi di giudizio.

*La seduta termina alle ore 12,10.*

## INDUSTRIA (9°)

*Presidenza del Presidente*

BUSSI

*La seduta è aperta alle ore 10,15.*

*Intervengono i Sottosegretari di Stato per l'industria e commercio Oliva e per le partecipazioni statali Donat Cattin.*

### IN SEDE CONSULTIVA

«Costituzione di fondi di rotazione presso l'ISVEIMER, IRFIS e CIS per mutui alle piccole e medie industrie» (703). (Parere alla 5ª Commissione).

Il Presidente, estensore, dopo breve illustrazione del provvedimento, invita la Commissione a dare parere favorevole; si svolge, quindi, una discussione, alla quale prendono parte i senatori Zannini, Vacchetta e Audisio. Dopo breve intervento del Sottosegretario Oliva, il Presidente conclude il dibattito e la Commissione dà mandato all'estensore di redigere il parere tenendo conto delle osservazioni fatte. Nell'occasione, la Commissione ribadisce l'esigenza di provvedere a studiare, in via definitiva, una definizione della piccola e della media industria.

« **Aumento del capitale della S.p.A. "Nazionale Cogne"** » (732), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione).

« **Aumento del capitale sociale dell'AMMI Società per azioni** » (734), approvato dalla Camera dei deputati. (Parere alla 5<sup>a</sup> Commissione).

Il Presidente, estensore, riferisce sui due disegni di legge, proponendo di esprimere parere favorevole per quanto di competenza della Commissione. Dopo ampi chiarimenti del sottosegretario Donat Cattin in merito all'attuale situazione delle società Cogne e AMMI, si apre un dibattito cui prendono parte il senatore Veronesi, contrario ai disegni di legge, e i senatori Vecellio, Bonafini, Francavilla e Mongelli, favorevoli, anche a nome dei rispettivi Gruppi, ai provvedimenti.

Il senatore Veronesi, in particolare, presenta due ordini del giorno nei quali, preso

atto del persistente andamento economico non favorevole delle suddette società, della necessità di una modernizzazione degli impianti e di una ristrutturazione aziendale, si esprime l'opportunità di avviare la riprivatizzazione delle società stesse.

Dopo ulteriori chiarimenti forniti dal sottosegretario Donat Cattin, che esprime l'avviso del Governo, contrario agli ordini del giorno presentati, la Commissione, respinti i due ordini del giorno, dà mandato all'estensore di redigere pareri favorevoli sui due disegni di legge tenendo conto delle osservazioni fatte.

*La seduta termina alle ore 11,45.*

*Licenziato per la stampa  
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 19*